



Il Campione del Blue Team



Alfredo Versace

Il personale italiano presente a Sanya (Cina):

I giocatori della squadra ITALIA, vincitrice delle selezioni: Matteo Baldi, Nicola Del Buono, Aldo Giovanni Gerli, Francesco Murgia, Pierfrancesco Parolaro, Gianni Patelli.

Più le coppie Botta-Chavaria e Zanasi- Di Franco invitate dalla WBF (soggiorno gratuito) con spese di viaggio e diaria a carico FGIB per 7.000 euro.

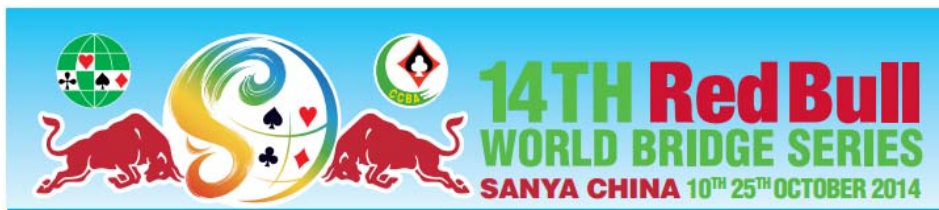
Il team duplicazione boards: Monica Gorreri, Deborah Corsaro, Franco Crosta, Valentina Grassi, Simona Maini, Federica Parizzi e Paolo Vecchio.

Tecnici & Arbitri: Maurizio Di Sacco, Antonio Riccardi, Bernardo Biondo, Marina Madia, Anna Maria Torlontano, Simon Fellus, Fernando Lema, Mario, Chavarria Kaifmann, Alessandro Gandoglia, Francesca Canali, Claudia Todeschini (moglie di Rona) Silvia Valentini e Gildana Caputo, Paolo Walter Gabriele, Giovanni, Capelli, Gianni Bertotto, Gianluca Barrese, Chicco Battistone, Gianni Baldi, Duccio Geronimi, Manolo Eminent,

Molti di loro sono profumatamente stipendiati dalla FIGB e messi a disposizione della WBF

A nostro avviso il principale sponsor dell'evento è la FIGB (= bridgisti italiani).

Il lamento di Alfredo Versace



Alfredo Versace ha inserito il seguente post nel Gruppo: "Rinnoviamo la FIGB" di facebook, in merito ai recenti World Bridge Series:

Sabato 25 ottobre 2014

Alfredo Versace

Finisce Sanya 2014 ovvero il campionato del mondo a squadre libere. La peggiore edizione della Rosenblum cup per distacco, un vero e proprio spot antibridge...inumeri parlano chiaro: 120 squadre open, 28 squadre ladies, 22 squadre seniores. Lille, Montreal, Verona, Philadelphia le ultime edizioni accessibili per tutti (soprattutto per gli accompagnatori), non certo un'isola cinese dove per arrivare ci vogliono 25 -30 ore di aerei oltreché 1000 euro almeno di biglietto ,dove gli alberghi costano 200 dollari al giorno ,dove mangiare costa 40,50 euro nei posti più economici per non parlare di bibite varie (7,8 euro in albergo).Iscrizioni 1200 dollari lo squadre ladies 1500 l.open,1200 il misto, 600 dollari i vari coppie open e ladies....ma davvero volete promuovere il gioco del bridge????Red bull China lo sponsor..ma di chi???nnn certo dei giocatori,non certo degli juniores(si contavano sulla punta delle dita) ma della WBF ..per non parlare della formula..8 turni di 7 board due giorni di swiss e via..le prime27 squadre a giocarsi il mondiale insieme alle 5 del girone B.Monaco, Cayne, Nickell (teste di serie 1.2.3 del torneo) a giocarsi all'ultimo turno la qualificazione per i KO la dice tutta sulla validità della formula (non cerco scuse per la nostra mancata qualificazione ma evidenzio che non eravamo gli unici ad essere in difficoltà). Ora Europei a squadre libere Luglio 2015 previsti a Tromso-- Norvegia/Circolo polare artico....la città più cara d'Europa praticamente irraggiungibile. Fermiamo questo scempio, questo spot antibridge che tiene lontani i giovani dalle gare più importanti, che non permette agli agonisti di poter incontrare al tavolo i grandi campioni, questo non e' il bridge aperto a tutti ... solo gli sponsor più grandi possono permettersi di sostenere queste spese, le federazioni non sono in grado di mandare squadre a rappresentarle, dobbiamo intervenire prima di rimanere in 10 squadre a giocare queste gare.....

Place a 80 iscritti.



Il Presidente della WBF - Gianarrigo Rona

(foto: http://www.worldbridge.org/)



## I primi commenti su facebook

Gruppo: "Rinnoviamo la FIGB"

[Giorgio Cameo](#) Complimenti Alfredo tutto esatto, condivido.

[Luigi Pastore](#) Sono allibito, quanto scrive Versace potevo scriverlo tranquillamente io (e l'ho già scritto). Il bridge sta morendo proprio per queste porcherie, perchè continua a passare il messaggio che chi ha più soldi vince e si continua a calpestare la meritocrazia. Manifestazioni insulse e carissime che promuovono solo chi le organizza e che non sono presenti in nessun altro sport degno di questo nome. La dizione "campionato del mondo a squadre libere" è un assurdo in termini: non si può costringere il Milan a giocare con l'Abbiategrasso solo perché lo sponsor dell'Abbiategrasso se lo può permettere. I campionati del mondo vanno centellinati perché conservino la loro magia, da anni vengono svenduti ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Serve una inversione di tendenza drastica e rapida prima che venga distrutta del tutto quella rete paziente e capillare sulla quale si è retto per tanti anni il bridge che funzionava.

[Caterina Burgio](#) Luigi non mi sembra che il punto della critica di Versace fosse questo, ma piuttosto che la scelta di location proibitive come Sanya o Tromso limita la partecipazione, rendendo la manifestazione accessibile solo ai pochi che si possono permettere simili cifre ed ai locali, oltre che la formula poco probante

[Franco Garbosi](#) Se lo dice [Alfredo Versace](#) ! E' di tutta evidenza ( ed i comuni mortali lo vanno dicendo da tempo) . Parlando con giocatori rumeni, si commentavano i prezzi di Tromso: ABERRANTI. Non so perchè non si ricerchino località alla portata di tasche normali, magari proprio nei paesi dell'est europeo, tipo Romania e Bulgaria, che oggi sono in grado di garantire ottima accoglienza e ricettività a prezzi umani.

[Caterina Burgio](#) Anche in Croazia si sta molto bene spendendo poco, infatti opatija viene scelta spesso per manifestazioni internazionali

[Luigi Pastore](#) Restano comunque le iscrizioni stratosferiche, le manifestazioni doppione e la dequalificazione dei risultati.

[Luigi Pastore](#) Versace, come Duboin ai tempi dell'elezione di Tamburi, vede semplicemente più lontano degli altri e da ottimo professionista capisce in che direzione la nave sta andando, quando se ne accorgerà il popolo dei simultanei sarà troppo tardi.

[Gianluigi Meneghini](#) Analisi impeccabile, dobbiamo tornare con i piedi per terra, a portare il bridge che conta in piazza, a mostrare qualità serietà buon senso e stimoli positivi. Tutto quanto descritto da Alfredo sembra un'allucinazione. SVEGLIA!!!

[Paolo Pesci](#) Speriamo! Visto che l'ha data un World Master e non un ex ORDINARIO. Faccio comunque notare che questo non è il primo svegliarino che vi da Versace, ve ne ha già dati altri 3 altrettanto chiari, E PROPRIO QUA', ma voi siete troppo impegnati a BELARE!

[Mauro Calzavara](#) La WBF ha intitolato a Rona una coppa per il piglio deciso con cui porta avanti la promozione del bridge. Ora di una associazione alternativa?

[Luigi Pastore](#) Si sente un fortissimo bisogno di aria fresca, muoviamoci prima che diventi un tornado...

[Anna Greco](#) Bravo Alfredo grande coraggio hai avuto a dire queste cose che a dire il vero le pensiamo un pò tutti!

[Paolo Pesci](#) Solo a pensarle non serve a molto, già, a dirle, serve a poco

[Anna Greco](#) Se le diciamo io e te ci bannano. Se le dice Alfredo Versace è un'altra storia

[Niccolò Fossi](#) Se le dice qui non conta molto invece....

[Michele Leone](#) Bravo Alfredo. Non è facile nella tua posizione. Con questo tuo post stai aprendo gli occhi a molti bridgisti italiani, speriamo serva a qualcosa.

[Pulga Ruggero](#) Non mi sembra un discorso facile, perché di certo con i numeri previsti in discesa sarà sempre più difficile organizzare al meglio. Indubbiamente le Rosenblum non sono semplici tornei per amatori. E l'età media degli sponsors è ancora ben più preoccupante di quella dei giocatori. I seniores di Lille - compresi tutti i sessantenni che allora giocavano l'open - oggi hanno 80 anni suonati ed anche quelli di loro sopravvissuti e sani difficilmente salvo eccezioni sono in grado di affrontare un viaggio ed una gara del genere. Ed anche chi aveva 40 o 50 anni allora oggi ha 60 -70 anni ed ha meno energie ed un entusiasmo naturalmente ridotto. Ci saranno mai altrettanti nuovi juniores per giocare al posto loro ? Questo è il problema.

[Anna Greco](#) Gli juniores ci sono mancano le risorse per farli crescere

[Tommaso Toniolo](#) non possiamo dar meno di 10 come voto ad Alfredo

[Pulga Ruggero](#) I numeri degli juniores degli ultimi venti anni non bastano nemmeno per l'arca di Noè, altro che mantenere le federazioni

[Antonio Cuccorese](#) Hanno nomi e cognomi gli autori di questo scempio ? Certamente si. Ed allora chi conta e partecipa a questo intralazzo economico e non sportivo si faccia sentire nelle sedi più opportune. Fino a quando però le federazioni sottrarranno risorse alle attività locali e alla scuola per spedire qualche atletotto in gita premio, ed i signori Cayne, Nickell, Zimmermann, Lavazza spediranno i propri stipendiati in giro per il mondo nelle sedi più impensate, questo guazzabuglio andrà sempre avanti.

[Donatella Buzzatti](#) primo errore, da cui discendono a cascata gli altri, dare il nome e l'allure di "campionato del mondo" a quello che a tutti gli effetti è solo un campionato per ricchi e per professionisti sponsorizzati. Secondo errore, non rendersi conto che i ricchi scemi non crescono come i funghi e sono pochi quelli che hanno voglia di buttare via danaro in location costose e improbabili. Probabilmente a Montecarlo, non esattamente low cost, ci sarebbero stati più partecipanti.

[Niccolò Fossi](#) non si capisce perché il problema sia nel nome visto che a tutti gli effetti potrebbe essere un campionato del mondo svincolato da stupidi limiti nazionali ed infatti potenzialmente ci potrebbero essere squadre molto più forti che ai mondiali...che poi l'organizzazione lo renda comico e la federazione mondiale lo faccia in posti assurdi e completamente un altro discorso

[Mauro Calzavara](#) Essendo il mondo un luogo a risorse in quantità finita, non può partecipare ad un campionato mondiale l'intero universo. Ragione per cui vi sono selezioni. Questo campionato ha come selezione la bravura coniugata alla ricchezza: i ricchi si scelgono i campioni da avere in squadra. Poi ci sono i ricchi e basta. Francamente non so dove posizionare il nostro amministratore, se fra i ricchi o fra i campioni...